



**ORDINE DELLE PROFESSIONI INFERMIERISTICHE
DI PESCARA**

Protocollo: 539/2020

Pescara, 31.07.2020

ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI ISCRITTI

2020

RELAZIONE CONSUNTIVA ANNO 2019

E

RELAZIONE PROGRAMMATICA ANNO 2020

PESCARA 31 LUGLIO 2020

Contesto europeo attuale

Ancora una volta l'Ocse, nel report annuale 2019, rileva come il rapporto infermieri/abitanti in Italia, sia notevolmente inferiore rispetto alla media europea 5,5/8,9, mentre si conferma sempre superiore il rapporto medici/abitanti 4/3,5.

Anche il rapporto posti letto/abitanti si conferma come uno dei più bassi d'Europa 3,2/4,7, mentre si rileva un incremento della spesa privata e delle prestazioni assistenziali in out of pocket pari al 23,5%, la più alta dell'UE contro il 16% degli altri Stati Membri.

Nel decennio 2010-2019, il finanziamento pubblico del SSN è aumentato complessivamente di € 8,8 miliardi (figura 1), crescendo in media dello 0,9% annuo, tasso inferiore a quello dell'inflazione media annua pari a 1,07% (figura 2). In altre parole, l'incremento del FSN nell'ultimo decennio non è stato neppure sufficiente a mantenere il potere di acquisto.

Il tutto si traduce ancora una volta come gli investimenti in Sanità non solo non sono sufficienti, ma probabilmente anche la distribuzione è errata, e la recente pandemia ha fatto emergere tutte le falle dovute ai mancati investimenti negli ultimi cinque anni in Sanità.

Contesto nazionale

A settembre c'è stato un cambio di Governo con una nuova maggioranza passata da M 5 S Lega a M 5 S PD.

Ministro della Salute è stato nominato Roberto Speranza (e viceministro l'ex presidente della commissione Igiene e Sanità del Senato Pierpaolo Sileri (M 5 S).

Cambio anche al vertice del MIUR il ministero è stato diviso in Università Ricerca (ministro Gaetano Manfredi, PD) e Istruzione (ministro Lucia Azzolina, M 5 S).

Cambio della guardia anche per il coordinamento della Commissione Salute delle Regioni, passato da Antonio Saitta (a Luigi Icardi).

Nel 2019 si sono anche svolte numerose elezioni regionali che hanno cambiato il panorama degli equilibri politici nelle Regioni.

Neo eletti anche il presidente e il direttore dell'istituto superiore di Sanità rispettivamente Silvio Brusaferrò e Andrea Piccioli, il DG Agenas (il dirigente più anziano per ora) e quello AIFA (Nicola Magrini).

Nuovo Consiglio superiore di Sanità nel quale vicepresidente è Paola Di Giulio, infermiera.

La Fnopi ha incontrato e instaurato rapporti con tutti i nuovi Ministri esponendo per competenza tutti i problemi presenti nella professione:

Rinnovo contrattuale, intramoenia, esclusività

Riconoscimento delle specializzazioni

Investimenti per le assunzioni del personale

Inserimento docenze infermieristiche in università

Riconoscimento delle prestazioni infermieristiche

Infermiere di famiglia e ospedali di comunità, direzione delle UOC, dirigenza

Nuova formazione universitaria

Nuovo profilo oss

Il 13 aprile 2019 il Consiglio nazionale FNOPI approva il nuovo Codice Deontologico, presentato ufficialmente il 21 giugno 2019.

Le sue caratteristiche sono massima trasparenza e condivisione e il Codice deontologico è un criterio guida per l'esercizio professionale dell'infermiere che deve tenere conto della sua evoluzione sia sotto il profilo giuridico che dello status e delle competenze professionali.

La Fnopi a Maggio 2019 ha dato mandato ai propri legali per costituirsi parte civile nella vicenda che ha coinvolto l'Enpapi, quando a marzo è stato arrestato il consiglio direttivo.

Purtroppo risultano viziate anche le ultime elezioni svolte, tant'è che è stato accettato il ricorso al Tar per difformità sia per la procedura di votazione che per l'accettazione delle candidature. Ricorso in previsione il prossimo 4 agosto 2020.

Tavolo ministero della Salute Federazioni

Ordini professioni sanitarie

Il 21 marzo 2019 si è insediata presso il ministero della Salute la Consulta delle professioni sanitarie e sociosanitarie.,

La Consulta ha come obiettivo quello di fare chiarezza sul ruolo degli ordini dopo la legge 3/2018 e la necessità di lavorare su tre tracce fondamentali rivedere i modelli di programmazione economica, il rapporto ospedale territorio e dare impulso alla sanità digitale. Altro tema rilevante su cui le professioni lavoreranno insieme è quello trasversale della formazione e il ministro si è impegnato anche ad accelerare i lavori parlamentari alla Camera sul disegno di legge contro la violenza sugli operatori sanitari. DDL già approvato in Senato al quale manca un ultimo passaggio alla camera prima di essere approvato.

In ottemperanza alla legge 3/ 2018 sono stati emanati dal Ministero della salute due Decreti l'11 giugno 2019:

- ✓ per la determinazione della composizione del Consiglio Direttivo dell'Ordine delle professioni Infermieristiche
- ✓ determinazione della composizione delle Commissioni di albo all'interno dell'Ordine delle professioni infermieristiche

E' stato approvato inoltre il regolamento elettorale per il rinnovo degli ordini e delle federazioni da parte del Ministero della Salute e trasmesso da pochi giorni a tutti gli Ordini Provinciali.

CONTESTO REGIONALE E PROVINCIALE

ATTIVITA' SVOLTE A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E PROVINCIALE

ATTIVITA' NAZIONALI E PARTECIPAZIONE 2019

Partecipazione alla stesura del documento

"Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento"

Convocazioni 3 Partecipazioni 3 + Lavoro in Smart working

Partecipazione al gruppo di lavoro sul nuovo protocollo dell'emovigilanza presso in CNS

Convocazioni 1 partecipazione 1 + Lavoro in Smart working

Partecipazione al gruppo di lavoro esercizio e responsabilità sulla stesura del nuovo profilo Oss

Convocazioni 5 Partecipazioni 5 + Lavoro in Smart Working

Partecipazione al gruppo di lavoro Osservatorio Federazioni Regionali

Convocazione 2 Partecipazione 1

Partecipazione alla Scuola di Politica Professionale della Fnopi

Convocazioni 3 Partecipazioni 3

Consigli Nazionali 2019

Convocazioni 5, Presenze 5

Giornate formative Fnopi

Convocazioni 5, presenze 3

CONTESTO REGIONALE

Ci eravamo lasciati a fine anno 2018 con la promessa da parte delle istituzioni che da lì a poco sarebbero stati autorizzati gli ambulatori infermieristici. Questo avrebbe portato per forza di cose all'attivazione di almeno un dipartimento delle professioni sanitarie, dove far confluire le prestazioni richieste, è stato bloccato dal Dirigente del Dipartimento del Welfare della nostra regione in carica a gennaio 2019.

C'è stato poi a Febbraio 2019 a seguito delle elezioni, un avvicendamento della classe politica nella regione Abruzzo.

Alcuni problemi che minano il nostro sistema sanitario regionale sono i seguenti:

- ✓ In osservazione per l'uscita dal commissariamento
- ✓ Blocco del turn over per il commissariamento
- ✓ Rapporto infermiere paziente e infermiere medico
- ✓ Aumento dell'aspettativa di vita e del carico della cronicità;
- ✓ Assistenza primaria debole e frammentata;
- ✓ Prevenzione non ancora pienamente attuata
- ✓ Controllo degli esiti per l'assistenza ospedaliera territoriale e domiciliare

Problemi che unitamente agli altri Ordini provinciali, abbiamo portato all'attenzione del neoassessore Nicoletta Veri il 17 Aprile 2019, la quale si è dimostrata sensibile e ben disposta ad affrontare le diverse problematiche discusse.

Sono stati affrontati i problemi riguardanti la carenza di personale, in Abruzzo mancano 2069 infermieri (dati ragioneria di Stato), l'incidenza delle malattie croniche presenti nel nostro territorio, l'Abruzzo è stato inglobato nel gruppo delle regioni con maggior incidenza delle stesse. (dati Istat). Si è parlato dei nuovi modelli organizzativi da poter implementare sul territorio, ivi compresi gli ambulatori infermieristici, l'intensità di cura, il Chronic Care Model, il potenziamento degli strumenti digitali, e le innovazioni sanitarie.

In realtà il 14 maggio 2020 viene deliberato il documento sulla riorganizzazione della rete ospedaliera, ma gli Ordini non hanno partecipato alla stesura né come titolari né come componenti tecnici, poiché non convocati.

Sono stati inseriti argomenti a noi sensibili quali la gestione degli ospedali di comunità, definendo come la responsabilità organizzativa e gestionale di ogni singolo modulo è in capo al coordinatore infermieristico e la responsabilità assistenziale è in capo all'infermiere secondo le proprie competenze.

Mentre per quanto concerne la continuità ospedale territorio l'obiettivo è quello di integrare la logistica delle attività sanitarie ospedaliere e territoriali e di uniformare, con un efficace potenziamento, le funzioni dei Presidi Ospedalieri Territoriali, degli Ospedali di Comunità e dei Distretti. Tale processo richiede una ridefinizione delle funzioni e dell'organizzazione dei servizi territoriali, in cui siano concentrati, il più possibile, tutte le attività che possono contribuire a garantire una copertura assistenziale nell'arco delle 24 ore.

Quanto sopra depone in un coinvolgimento attivo della professione infermieristica che da sempre è quella che esercita il maggior numero di prestazioni assistenziali.

Abbiamo inviato comunque una nota di dissenso per il mancato coinvolgimento della professione infermieristica e il 17 giugno 2019 con il decreto per la riorganizzazione della rete territoriale siamo stati coinvolti nel tavolo tecnico.

Abbiamo fatto unitamente agli altri Ordini delle osservazioni sul documento in data 8 agosto 2019, come segue:

Il Direttore del distretto è chiamato a svolgere attività gestionali e viene individuato in base a requisiti ben definiti dalla legge 229/99; il Direttore del Distretto non deve essere necessariamente un medico come invece definito dal DCA n.5 del 2011 della ns. regione. A tal proposito gli OPI della Regione Abruzzo si riservano di fare appello a tutte le istituzioni preposte, fino alle più alte, per l'annullamento del succitato DCA.

Ciò evidenziato, riportiamo di seguito i punti su cui auspichiamo attenzione, modifiche e ipotesi risolutive.

Auspichiamo:

1. che la dizione inserita a pag. 5 "Assistenza infermieristica" sia modificata in "Cure infermieristiche in ambulatori dedicati";

2. che la dizione "Cure infermieristiche in ambulatori dedicati" sia inserita nel modello assistenziale a rete - pag. 9 - dove, tra l'altro, possono essere applicati i criteri del DM 22/07/1996 e la LR 32/2007;
3. che nel definire il modello organizzativo delle UCCP si prenda atto di quanto definito nel Decreto Calabria "Art. 12 Comma 6. All'articolo 8, comma 1, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, sono apportate le seguenti modifiche: a) alla lettera b-quinquies) dopo le parole « sulla base di accordi regionali e aziendali » sono aggiunte le seguenti: «..., potendo prevedere un incremento del numero massimo di assistiti in carico ad ogni medico di medicina generale nell'ambito **dei modelli organizzativi multi professionali nei quali è prevista la presenza oltre che del collaboratore di studio, anche di personale infermieristico, senza ulteriori oneri a carico della finanza pubblica** »;
4. che la figura infermieristica venga coinvolta nella predisposizione del budget di distretto e che si tenga conto nell'analisi dei costi/benefici (pag.15), che l'Adi in Abruzzo risulta completamente esternalizzata e appaltata;
5. che vengano declinati e identificati gli ambiti in cui devono essere garantire le cure infermieristiche (pag. 21); parlare genericamente di assistenza infermieristica è insufficiente;
6. che venga esplicitato qual è la figura sanitaria che dovrà assumere la funzione di Coordinatore delle professioni Sanitarie del Distretto (pag.21); ricordiamo che la parte prevalente delle prestazioni assistenziali è svolta da infermieri che in base all'art. della L. 43/06 comma 6, devono essere coordinati da una figura della loro stessa professione;
7. che per la presa in carico dei pazienti fragili, venga scelto il "Chronic Care Model" già utilizzato in altre Regioni italiane con ottimi risultati;
8. che per gli Ospedali di comunità ci si riferisca al documento approvato in Conferenza Stato-regioni il 01 Agosto 2019;
9. che il numero degli assistiti per infermiere di comunità (pag. 44) sia portato a 1/500 come indicato da riferimenti nazionali ed internazionali;
10. che nelle schede accessorie e in particolare nella scheda 4.3, visto che viene fatto riferimento alle UCCP, venga inserita la progettualità infermieristica del tutto mancante.

Tutte le segnalazioni sono state accolte, tranne la modifica del DCA n. 5 del 2011. Attualmente il documento è ancora in discussione al Ministero.

Ad Ottobre pubblicamente in un evento abbiamo chiesto all'assessorato nuovamnete l'istituzione dei Dipartimenti delle Professioni Sanitarie, il rispetto e l'applicazione delle norme e direttive nazionali come definite dal DM/70, PNC, PNE, Patto della salute, etc., attraverso l'istituzione degli ambulatori infermieristici, dell'introduzione dell'infermiere di famiglia, della presa in carico dei pazienti fragili, e soprattutto del riconoscimento culturale della professione infermieristica.

L'anno si è chiuso con la promessa che ci sarebbe stata una maggior attenzione nei confronti della categoria da parte dei decisori regionali.

ATTIVITA' SVOLTE IN ASSESSORATO E ASR

Commissione ECM n. 4 incontri e approvazione piano ECM

Partecipazione al tavolo di lavoro sull'abbattimento delle liste d'attesa

Partecipazione al tavolo tecnico per la rete territoriale n. 4 incontri

Analizzato il documento bozza sulle cure primarie

ATTIVITA' CON LE STRUTTURE SANITARIE

Sollecitata più volte l'Ausl di Pescara a istituire il Dipartimento delle professioni Sanitarie

Denunciata sia la carenza di personale, che la violenza sugli operatori

Chiesto incontri con la struttura privata Villa Serena, che non hanno avuto seguito

ATTIVITA' CON LE ISTITUZIONI

Abbiamo avuto un incontro con il neo sindaco di Pescara eletto a Maggio 2019, al quale abbiamo riferito la delicata questione dell'assistenza domiciliare completamente appaltata.

Abbiamo dato seguito alle indicazioni della Fnopi sul protocollo d'intesa con il CSM e la stessa Fnopi. Contattata la presidenza del Tribunale di Pescara, abbiamo avuto 3 incontri, l'ultimo dei quali a Novembre 2019, e per mancanza della rappresentanza dell'Ordine dei Medici, non ha avuto seguito. Le informazioni che ci sono state date, sono quelle che, saranno sentiti i singoli Ordini di tutte le professioni Sanitarie per istituire e rinnovare l'elenco dei CTU presso il Tribunale di Pescara. Ad oggi non è pervenuta più alcuna comunicazione.

SERVIZI E ATTIVITA' SVOLTE PER GLI ISCRITTI

ECM ORGANIZZATI E GRATUITI PER GLI ISCRITTI:

Nuova normativa ECM.: cosa cambia?

L'informazione e il consenso consapevole;

Il nuovo codice deontologico: istruzioni per l'uso;

Com'è cambiata la sanità pubblica e privata in risposta ai nuovi determinanti della salute

Update sulla responsabilità professionale: la L.24/2017, una grande incompiuta?

Partecipanti 411, crediti erogati n. 30

Sono stati organizzati 3 eventi estivi per promuovere le manovre di primo soccorso in mare, eventi realizzati con delle associazioni locali.

La formazione FAD ha visto invece una partecipazione altissima in tutti i 3 corsi riguardanti le tematiche: della violenza sugli operatori (1939 part.), sulla responsabilità professionale (1078 part.) e sulle Dat (1432 part.).

Pec

L'Ordine offre sempre gratuitamente le caselle di pec. Nell'anno 2019 sono state attivate n. 291.

Siamo arrivati a quota 801 Pec.

Con il D.L. 76 del 18/07/2020 arriva una novità a cui tutti i professionisti devono adempiere, infatti l'articolo 29 del Decreto Semplificazione è dedicato alla Posta Elettronica Certificata e ha l'obiettivo di favorire l'utilizzo della PEC nelle comunicazioni tra privati cittadini, Pubblica Amministrazione e liberi professionisti.

La legge obbliga imprese e professionisti a comunicare il loro indirizzo PEC ai rispettivi registri ufficiali, ossia il Registro delle Imprese e agli albi ed elenchi ufficiali. Questo obbligo, però, non sempre è stato rispettato e per questo motivo il Governo ha deciso di introdurre delle sanzioni.

Per i professionisti che non hanno comunicato la loro casella di Posta Elettronica Certificata all'albo di appartenenza scatta una diffida: entro 30 giorni devono adempiere all'obbligo. Se non lo fanno, scatta la sospensione fino a quando non verrà comunicato l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata.

TUTELA LEGALE

Garantito per tutto l'anno 2019 una prima disamina di contenziosi da parte dell'avv. Giannantonio Barbieri a spese dell'Ente.

CONSULENZA COMMERCIALE

Invariata anche per lo scorso anno la disponibilità della consulente dell'ente su problematiche inerenti il contratto di lavoro e compenso.

RECUPERO MOROSITÀ PREGRESSE

Apposita commissione costituita dal Vicepresidente Alessio Sichetti e dalla consigliera Chiara Di Claudio, che hanno controllato fino a 5 anni indietro, stimando un credito pregresso nei confronti degli iscritti pari a circa 76.263,28 euro, per un totale di circa 454 morosi al 2019.

Si è deciso oltre al recupero delle quote pregresse dalla Soget, di attivare la procedura di convocazione e poi di cancellazione come da normativa vigente. Sono stati convocati tutti i potenziali 454 morosi in prima convocazione e auditi per 3 giorni. Nella prima convocazione sono state risolte circa 254 morosità. Inviata altre 200 missive in seconda convocazione, auditi per 3 giorni, risolte circa 50 morosità pregresse. La terza convocazione che avrebbe comportato la cancellazione, dovevano essere inviate altre 150 missive, che sono state di fatto bloccate con la pandemia. Nel 2019 sono state recuperate quote per un valore di 51.924,28 euro

ATTIVAZIONE TESSERE DI RICONOSCIMENTO

Sono state prodotte le nuove tessere plastificate di riconoscimento, abbiamo iniziato con i neo laureati del 2019 ai quali è stata data comunicazione per due volte via mail, ma in pochi l'anno ritirata. Sono in itinere la produzione per il 2018 e il 2020, oltre a definire le modalità di richiesta da parte di tutti gli altri iscritti.

UNIVERSITÀ

Sono state svolte sempre le attività di rappresentanza nelle sessioni di tesi di Aprile e Novembre. È stato proposto un seminario per la libera professione, che è stata accettata, la docenza viene effettuata gratuitamente dal consigliere Giuseppe Fedele Di Maggio.

Era previsto anche un seminario per esplicitare le attività degli Ordini Professionali unitamente all'Ordine di Chieti, ma purtroppo la pandemia ha di fatto bloccato il tutto.

SPORTELLO A PENNE

Sportello a Penne per gli iscritti gestito dalla collega Angela Melchiorre. Purtroppo permane la criticità a Popoli per l'apertura dello stesso sportello.

SERVIZI PER I CITTADINI

Sul sito web Opi Pescara è presente una sezione dedicata alla lingua dei segni contenente documenti utili e accessibili agli ipoacusici, e una sezione audio contenenti documenti utili e accessibili agli ipovedenti, che hanno la necessità e/o interesse di approfondire nozioni sulla professione infermieristica.

ORGANI DI GOVERNO

Composizione consiglio

Dimissioni nel 2019 del consigliere Gianluca Russo

Consigli direttivi : 15 incontri

Delibere: 88

Revisori dei conti: 4 incontri

APPROVATO E PUBBLICATO IL PIANO ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

RESPONSABILE: Dott.ssa Antonella Diodati

SERVIZI INFORMATICI

Oltre al rifacimento completo della modulistica è stata creata una guida ai servizi dedicata agli iscritti "OPITASK" che include tutti i moduli esistenti in precedenza con l'aggiunta del modulo per la richiesta di patrocinio, i moduli per il nulla osta e la pubblicità sanitaria oltre che i fac-simile della targa e dei biglietti da visita per i liberi professionisti.

Attivata un app per il sistema Android, eseguito un restyling del sito rendendolo più fruibile e immediato.

SOCIAL

Durante quest'anno, oltre ad utilizzare il profilo Facebook, abbiamo attivato il canale Instagram ed il canale Youtube.

- Per quanto riguarda la comunicazione con FB sono stati prodotti 190 post nell'arco dei 12 mesi (con un picco massimo di 4400 utenti il 16 Agosto 2019).

Sono invece stati prodotti 30 post sul canale Instagram con 444 followers.

Attiva la newsletter mensile ai circa 700 contatti presenti nel db.

Risulta ancora in via di stabilizzazione il canale YouTube, dove sono stati pubblicati 3 video che riguardano il lavoro svolto dalla commissione formazione con una carrellata degli eventi ECM organizzati e la promozione dell'immagine, tra cui quello del 12 Maggio con 1400 visualizzazioni.

PROMOZIONE IMMAGINE

Oltre ad aver attivato e incrementato le piattaforme web, è stata promossa una campagna pubblicitaria sui pullman

INVESTIMENTI MATERIALI

Sono stati rinnovati i sistemi informatici in quanto obsoleti, e acquistati armadi specifici per la conservazione dei documenti.

ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA DELL'ENTE

Mail ricevute e gestite nel 2019	925
Pec ricevute	2030
Raccomandate	18
Certificati rilasciati	82
Nuove iscrizioni al 31.12.2019	61
Cancellazioni	57
Iscritti al 31.12.2019	2245

Attività di tesoreria

Mandati	173
Reversali	Nessuna

2020

ATTIVITA' PROGRAMMATICA NAZIONALE

ATTIVITA' PROGRAMMATICA

REGIONALE E PROVINCIALE

L'OMS ha individuato nel 2020 l'anno dell'infermiere, e quest'anno ricorre il bicentenario della morte di Florence Nightingale, la Fnopi ha individuato una serie di iniziative per la valorizzazione e il riconoscimento culturale dell'infermiere, oltre a rivendicare nei vari tavoli nazionali e presso il Ministero le problematiche che affliggono la professione, quali la carenza di personale, l'equo compenso, la revisione tutta dell'accesso alla Dirigenza, ivi compreso il ruolo infermieristico nella formazione all'interno dell'Università.

L'implementazione di nuovi modelli organizzativi con l'introduzione dell'infermiere di famiglia che oggi è legge.

Purtroppo la Pandemia da Covid 19 ha bloccato quasi tutto, infatti oltre alla sospensione di tutti gli eventi previsti, vi è stato un rallentamento dei vari incontri istituzionali, che stanno riprendendo in forma ridotta in questa seconda parte dell'anno.

Gli effetti della pandemia chiaramente si sono fatti sentire anche nella nostra Regione, infatti gli obiettivi che vi eravamo prefissati quali:

- ✓ maggior attività' in collaborazione con assessorato e asr per lo sviluppo della professione infermieristica
- ✓ attività' volte a valorizzare la professione infermieristica nei confronti della cittadinanza e delle istituzioni
- ✓ celebrazioni bicentenario Florence Nightingale
- ✓ app per ios
- ✓ eventi formativi

Sono stati bloccati alcuni obiettivi, e rallentate le attività con le istituzioni.

L'impegno e la dedizione svolta durante la pandemia è stato motivo di elogio e di orgoglio da parte di tutta la popolazione. Questo ha dato lustro e una nuova visione della nostra professione alla comunità.

L'attività dell'ordine seppur ridotta, non è venuta meno nell'attenzione alcuni documenti prodotti e deliberati dalla Giunta Regionale, come l'organizzazione delle Usca, contestata da tutti i quattro ordini, per la modalità di inserimento dell'Infermiere.

L'Ordine di Pescara aderendo al fondo "Noi per gli infermieri della Fnopi", intitolando il fondo in "Dedicato a Francesco" ha istituito un fondo proprio che confluisce comunque nel fondo nazionale. L'ordine ha deliberato la somma di 10.000,00 da versare al fondo a nome di tutti gli iscritti.

Sono stati acquisiti i preventivi per l'app per i sistemi ios

E' stato firmato unitamente agli altri Ordini il protocollo d'intesa con la Regione come di seguito:

"La Regione Abruzzo e gli Ordini delle Professioni Infermieristiche (OPI), costituiscono un Tavolo di confronto permanente con l'obiettivo di affrontare congiuntamente le tematiche di maggiore rilevanza nel settore sanitario di seguito indicate:

- a) sviluppo di nuovi modelli organizzativo-assistenziali e delle competenze esperte e specialistiche anche alla luce del nuovo CCNL del personale del comparto Sanita e delle responsabilità definite dalla legge 24/2017;*
- b) standard del personale infermieristico del SSR anche in considerazione della riduzione degli organici per il blocco del tum over;*
- c) sviluppo professionale e di carriera, formazione ed aggioramento del personale infermieristico del SSR - formazione manageriale;*
- d) misure urgenti in materia di assistenza territoriale;*
- e) definizione del fabbisogno formativo degli infermieri e infermieri pediatrici;*
- f) avvio di percorsi per lo sviluppo del corpo docente universitario afferente ai settori scientifico-disciplinari dei corsi di laurea delle professioni sanitarie.*

Il Tavolo di lavoro permanente che presidierà l'attuazione del presente protocollo e composto:

per la parte regionale dall'Assessore alla Sanità e dal Direttore del Dipartimento Sanità;

per gli Ordini delle Professioni Infermieristiche (OPI) dai Presidenti Provinciali;

Il Tavolo regionale può riunirsi anche a livello tecnico con i rappresentanti delegati dalle parti, per l'esame delle tematiche sopra indicate."

La pandemia ha portato nuovamente a investire in sanità, infatti con il DL rilancio sono stati deliberati fondi per l'assunzione del personale sanitario, e il potenziamento del territorio, ma è stato istituito l'infermiere di famiglia per norma legislativa.

Con l'ASR è stato redatto un documento volto a recepire la norma e l'istituzione dell'infermiere di famiglia e inviato al Ministero in data 16 luglio 2020.

E' notizia del 30 luglio il prestito di 2 MLD di euro per gli investimenti in Sanità da parte della Banca Europea.

Il prestito finanzia gli interventi inclusi nei piani di emergenza predisposti dalle Regioni in risposta alla pandemia; in particolare:

- rafforzamento della rete ospedaliera con 3.500 nuovi posti letto per la terapia intensiva, 4.225 in semi-intensiva, quattro strutture mobili per 300 posti di terapia intensiva, ristrutturazione di 651 pronto soccorso, materiali di consumo e attrezzature sanitarie, mezzi di trasporto sanitari e personale sanitario aggiuntivo, anche temporaneo, per 9.600 unità;
- supporto per l'assistenza territoriale, con il rafforzamento di infrastrutture e sistemi digitali per l'assistenza domiciliare e residenziale e per il monitoraggio da remoto, attivazione di centrali operative regionali per il monitoraggio dei pazienti.

Un appuntamento importante che avrà seguito nel 3° quadrimestre dell'anno sarà quello del rinnovo degli organi direttivi dell'Ordine professionale con le nuove modalità, di cui saranno date indicazioni sul sito istituzionale.

Il mio ringraziamento va a tutta la comunità professionale che ci ha supportato e a tutto il consiglio direttivo e il consiglio dei revisori dei conti, che ha collaborato fattivamente alla realizzazione dei punti sovraesposti.

Pescara, li 31 luglio 2020

Presidente

Irene Rosini

